

# Guernica



“Guernica” di Picasso è forse una delle opere che rappresenta più fedelmente l’incredibile scia di atrocità che ogni volta la guerra porta con se. Fu dipinta nel 1937, due mesi dopo il bombardamento aereo dell’omonima città durante la Guerra Civile Spagnola nel 26 aprile dello stesso anno. L’artista spagnolo esprime in “Guernica” la sua opposizione ai regimi totalitari che si diffusero in Europa nel corso del XX secolo, e lo fa mediante la rappresentazione di un terribile evento bellico. Vi sono all’interno del quadro molti simboli legati a questa tematica, e il pittore utilizza colori come il grigio e il nero che si adeguano perfettamente con il messaggio dell’opera:

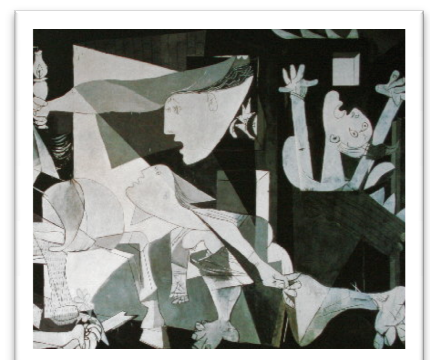


-**Il Toro**, simbolo della Spagna, ha un duplice significato: quello di forza e della fierezza del paese, l’altro di un oscuro nemico che bisogna affrontare( proprio come per i tori nelle corride). Da notare che la testa dell’animale è girata dal lato opposto dell’angosciosa scena che si sta svolgendo, volendo rappresentare il voler distaccarsi da questo evento (alcuni critici lo identificano

a Picasso stesso)



-**La Donna con il Bambino Morto**, rappresenta il dolore universale dell’uomo di fronte alle cause disastrose della guerra. Probabilmente, Picasso si ispirò alla famosa Pietà Vaticana di Michelangelo per rappresentare al meglio questo forte messaggio. Assieme a lei, vi sono altre



persone che cercano di fuggire disperatamente nella speranza di trovare salvezza.



-**Il Soldato Caduto** rappresenta, invece, la gioventù dilaniata dalla guerra. In ciascuna mano tiene un oggetto: Nella mano sinistra impugna una spada spezzata, simbolo di una battaglia combattuta finita in tragedia; nell'altra tiene un fiore, simbolo di una futura speranza.



-**Il Cavallo**: Ha un aspetto allucinato da animale impazzito. Nella bocca ha una sagoma che ricorda quella di una bomba. È lui la figura che simboleggia la violenza della furia omicida, la cui irruzione sconvolge gli spazi della vita quotidiana della cittadina basca. Inoltre, sono presenti delle fonti di luci: il **Lampadario**, che dà una lieve illuminazione alla scena e la **lampada ad olio** tenuta in mano da una donna, un'allusione alla regressione alla quale la guerra inevitabilmente conduce.

Al di là delle altre interpretazioni che questo quadro può offrire, Picasso in Guernica è riuscito a comunicare, in modo immediato, la sofferenza, il disgusto e l'orrore causati dalla guerra, da qualsiasi guerra e forse la sua genialità sta proprio in questo: nell'aver creato, pur rifacendosi ad un preciso evento storico, un capolavoro che parla di un messaggio valido in ogni tempo e in ogni luogo.

*Matteo Guagnelli, IV AC*